



## Mozione n. 2

“Quali garanzie per gli investimenti regionali in sanità?”

**Colautti, Revelant, Dipiazza, Cargnelutti, Ciriani, De Anna, Marini, Novelli, Riccardi, Ziberna, Sibau, Santarossa, Tondo**

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

VISTO CHE nel Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2012 la Sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione FVG ha rilevato la necessità di una specifica attenzione che deve essere riservata alle dinamiche che interessano negli anni l'andamento della spesa sanitaria regionale che risulta in aumento, anche in rapporto con il trend delle altre regioni;

ATTESO CHE l'Assessore regionale alla sanità ha recentemente dichiarato alla stampa che il finanziamento per la sanità regionale 2013 ha subito una diminuzione di 100 ml di €;

PRESO ATTO CHE:

- i finanziamenti destinati alla riqualificazione dei tre maggiori Ospedali della Regione (Ospedale di Cattinara a Trieste, Ospedale di Udine, Ospedale di Pordenone), a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma avvenuta nel corso del mese di febbraio u.s., risultano essere di complessivi 335ML € (103ML € in c.c. statale e di 232ML € in c.c. regionale in parte derivante da cartolarizzazioni);
- alla riqualificazione del comprensorio ospedaliero di Cattinara sono destinati 140ML € (80ML € in c.c. regionale e 60 ML € in c.c. statale);
- al Nuovo Ospedale di Udine sono destinati 45ML € (43ML € in c.c. statale e 2 ML € in c.c. regionale);
- al Nuovo Ospedale di Pordenone sono destinati 150ML € in c.c. regionale;

FATTO PRESENTE CHE il finanziamento ad oggi disponibile e destinato ai tre Ospedali della Regione, seppur rilevante, non consente di completare l'auspicato rinnovamento strutturale, organizzativo e gestionale in una logica di massima efficienza ed efficacia dei processi e di massima razionalizzazione della spesa sanitaria;

RICORDATO CHE l'attuale Giunta e la maggioranza che la sostiene hanno precisato che non procederanno nella riforma sanitaria delineata della precedente Giunta Tondo che prevedeva un accorpamento delle Aziende sanitarie territoriali e dei distretti territoriali con un evidente risparmio di spesa di carattere strutturale senza la riduzione dei servizi a cittadini;

RAVVISATO CHE l'attuale Giunta e la maggioranza che la sostiene non hanno ancora chiarito come intendono controllare la voce di spesa più importante del bilancio regionale che, se non adeguatamente controllata, rischia di ingessare le capacità di intervento economico della nostra regione;

impegna la Giunta regionale

ad esporre all'Aula:

a) le azioni ed iniziative da intraprendere capaci di ottimizzare e completare il processo di realizzazione dei tre Ospedali in una logica di efficienza ed efficacia complessiva dell'offerta sanitaria sia in termini qualitativi, di crescita e di sviluppo sia in termini di razionalizzazione della spesa sanitaria al fine di consolidare una pianificazione che assicuri una completa risposta alle criticità ancora presenti nei tre maggiori Ospedali della Regione alla luce anche della inevitabile riduzione dell'offerta di posti letto, in coerenza con le indicazioni nazionali;

b) le azioni ed iniziative da intraprendere utili per ridurre le spese strutturali della sanità regionale senza mettere a rischio la salute dei cittadini nel rispetto anche delle varie esigenze territoriali.

Presentata alla Presidenza il 25/07/2013